

Amare Agire Amare Agire

*“ciò che vi lascio
è il bene che io
non ho fatto
e che voi farete
dopo di me”*

R. Follereau

Estate 2014

Numero

Direttore Responsabile Guido Barbera

Una battaglia diversa

La fame. Ecco il nostro peggior nemico. La fame di cui la lebbra non è che la figlia maledetta. La fame che pesa oggi sul mondo e non ci permette più, a noi che pretendiamo di essere cristiani o anche solo semplici uomini, un solo istante di sosta o di sincera felicità. Da un lato, i due terzi dell'umanità che soccombe all'inedia. Ogni giorno, su dieci uomini che muoiono nel mondo, sette muoiono di fame. Ogni anno, la fame ammuccia più cadaveri che non ne causò l'ultima guerra nei suoi cinque anni. Dall'altro lato, 450 milioni di uomini (su tre miliardi – oggi 850 milioni ndr) che possiedono l'85% della produzione mondiale. Con i rifiuti degli Stati Uniti, si potrebbero nutrire tutte le città d'Europa. Con i rifiuti dell'Europa, si potrebbero sfamare tutte le città dell'Estremo Oriente. In Asia, in certe tane, se si desse ai topi il cibo di cui si accontentano gli uomini, i topi ne morirebbero. Ho visto cose simili e peggio. E questo durerà ancora a lungo? Continueremo noi a mangiare tre volte al giorno, a dormire, e ridere, mentre sappiamo che attorno a noi tutto urla, piange e si disperà? Se presto, prestissimo, un grande slancio d'amore non scuote la coscienza universale, la fame degli uomini farà precipitare la fine del mondo.

(Raoul Follereau – 1964)



La Solidarietà



non va in vacanza!

In questo numero:

- | | |
|--|---|
| - Una battaglia diversa dalle altre. (Raoul Follereau 1964)
- La Solidarietà non va in vacanza! | 1 |
| - SOS Madagascar - Emergenza grilli
- Investi in solidarietà - Dona un Kit scolastico
- No alla guerra a Gaza - 19 Ottobre Marcia della Pace | 2 |
| - Litri d'acqua consumati in media al giorno
- Le malattie dell'acqua
- Mortalità infantile, cause banali | 3 |
| - VOGLIO VIVERE - La civiltà è Amarsi | 4 |

Anno scolastico 2014-2015

Aiuta un bambino ad andare a scuola

50 euro per i materiali di un anno

Versa il tuo contributo all'Associazione
VOGLIO VIVERE ONLUS

CCP **13604137**

SOS Madagascar - Emergenza grilli



Più si va avanti e più si affonda nella povertà. In questa ultima stagione abbiamo avuto il passaggio dei grilli che hanno distrutto una buona parte dei seminati e tanta gente ha perduto un anno di lavoro senza raccogliere niente, e così tutti i santi giorni si va avanti sperando sempre nella provvidenza. Riceva da noi tutti i nostri cordiali saluti e il nostro fraterno ricordo nella preghiera.

Sr. Romana Lo Cicero

CONTO CORRENTE POSTALE – 13604137

intestato a:

VOGLIO VIVERE – ONLUS
MEMBRO UNIONE INTERNAZIONALE
RAOUL FOLLEREAU
Via Roccavilla, 2 - 13900 BIELLA

BIVERBANCA – Sede Centrale

- Via Gramsci, 19 - 13900 BIELLA

IBAN: IT 35 U 06090 22300 000044586063

INVESTI in SOLIDARIETA'

- ✓ 150 euro per la protesi di un malato di lebbra
- ✓ 20 euro per depurare circa 100 litri di acqua
- ✓ 500 euro per la costruzione di un serbatoio per l'acqua
- ✓ 50 euro per forniture di kit nutritivi composti da: cereali, fagioli, zucchero, olio contro la denutrizione dei bambini



ISRAELE/PALESTINA 2 STATI PER 2 POPOLI
STESSA DIGNITÀ, STESSI DIRITTI, STESSA SICUREZZA

Fermiamo la guerra a Gaza!

Difendiamo i diritti umani. No all'indifferenza.

Costruiamo la pace in Medio Oriente

Israele/Palestina: stessa dignità, stessi diritti,
stessa sicurezza.

Due stati per due popoli.

La pace ha bisogno di te!

"Una catena di impegno per la pace unisca tutti gli uomini e le donne di buona volontà! Il grido della pace si levi alto perché giunga al cuore di tutti e tutti depongano le armi e si lascino guidare dall'anelito di pace." Papa Francesco

**1. Esponi la bandiera della pace
al balcone di casa**

**2. Inviaci il tuo appello
e le tue proposte per la pace**

3. Organizziamo insieme una grande

Marcia per la pace Perugia-Assisi

Diciamo basta a tutte le guerre: in Siria,
in Afghanistan, in Iraq, in Africa,...

Domenica 19 ottobre 2014

Invia subito la tua adesione, passaparola, coinvolgi i
tuoi amici, la tua città

**Richiedi le bandiere della pace e dei
diritti umani e invia la tua adesione alla**

**Rete della PerugiAssisi, via della viola 1
(06122) Perugia - Tel. 075/5736890 - fax
075/5739337 -**

email segreteria@perlapace.it18 -
www.perlapace.it27



800 milioni sono le persone che non hanno un rubinetto in casa e, secondo le stime dell'OMS, l'Organizzazione Mondiale per la Sanità, più di 200 milioni di bambini muoiono ogni anno a seguito del consumo di acqua insalubre e per le cattive condizioni sanitarie che ne derivano. Complessivamente si stima che l'80% delle malattie nei Paesi del Sud del mondo sia dovuto alla cattiva qualità dell'acqua. Sono fondamentalmente 5 le malattie di origine idrica: 1) malattie trasmesse dall'acqua (tifo, colera, dissenteria, gastroenterite ed epatite); 2) infezioni della pelle e degli occhi dovuti all'acqua (tracomi, lebbra, congiuntivite e ulcere); 3) parassitosi legate all'acqua; 4) malattie dovute ad insetti vettori, ad esempio mosche e zanzare; 5) infine, malattie dovute a mancanza di igiene. L'Italia è prima in Europa per il consumo d'acqua e terza nel mondo con 1.200 metri cubi di consumi l'anno pro capite. Più di noi soltanto gli Stati Uniti e il Canada. Allarme anche in Italia dove la disponibilità d'acqua dolce sta scendendo dai 2.700 metri cubi pro capite ai 2.000 metri cubi.

AIUTACI ANCHE TU

Bastano 1.000 Euro

Per costruire un pozzo e garantire acqua buona ad un villaggio,

Mortalità infantile, cause banali

Dei circa 7,6 milioni di decessi infantili (0-5 anni) che avvengono ogni anno nel mondo, la maggior parte è dovuta a **infezioni respiratorie acute, dissenteria, morbillo e malaria**. Tutte **malattie che possono essere prevenute** tramite vaccini, zanzariere, misure igieniche e altre semplici forme di profilassi, che però spesso rimangono ignote o troppo costose per larghi strati della popolazione, nei paesi economicamente arretrati. Lo stesso può dirsi per le medicine che possono curare queste malattie, comodamente accessibili per qualsiasi cittadino occidentale ma inarrivabili per quei tre miliardi di abitanti del pianeta che vivono con **meno di due dollari al giorno**. La carenza di servizi sanitari di base è rafforzata dalla **mancanza di informazioni**. Spesso le famiglie ignorano l'importanza vitale delle vaccinazioni, non sanno riconoscere i sintomi delle malattie e neppure quando sia giunto il momento di cercare un medico per un bambino che sta male. Per combattere queste forme di **ignoranza sanitaria**, si rivela fondamentale **l'istruzione delle donne** e delle future madri. **2,5 milioni di bambini e ragazzi** sotto i 15 anni convivono con il virus dell'AIDS, in massima parte a causa del contagio da parte materna durante la nascita. Per coloro che accudiscono familiari malati, e soprattutto per i **16,6 milioni di orfani dell'AIDS**, la capacità di tutelare il proprio stato di salute dipende esclusivamente dalla benevolenza di parenti, per lo più anziani e in difficoltà economiche. Altrettanto gravi, per la salute dei bambini, sono le conseguenze della carenza o inadeguatezza dei **servizi igienici, delle fognature** e delle infrastrutture per lo **smaltimento dei rifiuti**, che toccano oltre **2 miliardi e mezzo di abitanti** del pianeta. Ovunque manchino gabinetti e fognature adeguate, vi è un potenziale focolaio di **colera e di dissenteria**, entrambe malattie epidemiche ad alto tasso di letalità per i più piccoli. In tempo di guerra, i bambini rimangono facilmente vittime di armi da fuoco e bombardamenti, ma a fare le stragi maggiori sono soprattutto le **malattie infettive**, spesso a carattere epidemico, come il **morbillo o il colera**, che si sviluppano per il degrado delle condizioni igieniche e per i disagi imposti dalla situazione bellica.

VOGLIO VIVERE



E' un'associazione di cittadini che vogliono testimoniare la solidarietà nella vita quotidiana, per sostituire alle tante parole, fatti concreti in risposta ad ogni sofferenza e ad ogni emarginazione. **Nata** nel 1994 da un gruppo di volontariato con 40 anni di esperienza e di attività nell'aiuto ai malati di lebbra, la minoranza più sofferente ed emarginata del mondo, ha lo scopo di promuovere una cultura di solidarietà attraverso la promozione delle Opere e della testimonianza di Raoul Follereau nella " Battaglia contro la lebbra e contro tutte le lebbre" **E' membro** dell'Unione Internazionale delle Associazioni Raoul Follereau di Parigi.

PER AIUTARCI A FAR FELICI

CONTO CORRENTE POSTALE – 13604137

intestato a:

VOGLIO VIVERE – ONLUS

MEMBRO UNIONE INTERNAZIONALE RAOUL FOLLEREAU

Via Roccavilla, 2 - 13900 BIELLA

Conto Corrente Bancario (C/C)- numero 11/445860/1

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI – Sede Centrale

BIVERBANCA - Via Gramsci, 19 - 13900 BIELLA

IBAN: IT 35 U 06090 22300 000044586063

La continuità dell'Opera di VOGLIO VIVERE Onlus dipende anche da te. Vivi per sempre nelle opere a cui tu avrai voluto dare vita: tramite un lascito, un legato, una polizza vita.

5 per mille... sorrisi Firma per Voglio Vivere ONLUS Codice Fiscale 90033050023

Nel 2013 abbiamo ricevuto

€. 1.464,63 sui redditi del 2011

destinati ai bambini dell'Orfanotrofio

Casa della Speranza in Madagascar



**AIUTACI
ANCHE TU
SOSTIENI UN
BAMBINO**

**Contributo
per un bambino
120 EURO
per un anno
10 EURO
per un mese
GRAZIE!!!**

GRAZIE A TUTTI I NOSTRI SOSTENITORI

La civiltà è amarsi

Aiutare, significa innanzitutto capire: quindi, ascoltare. La Vostra gioventù. Voi non riformerete il mondo se non arricchendo il vostro cuore. E' tempo di chiudere per sempre la storia inumana dell'umanità. Le ricchezze del mondo sono di tutto il mondo. Ecco la verità che dovete conquistare, imporre. Se il mondo, per un giorno, rinunciasse a preparare la guerra, nel cuore degli uomini, comincerebbe a fiorire la primavera... Gettate dei ponti tra gli uomini: essi non chiedono che di amarsi. Gettate dei ponti verso l'avvenire. La civiltà, non è né il numero, né la forza, né il denaro. E' il desiderio paziente, appassionato, ostinato, perché ci siano sulla terra meno ingiustizie, meno dolori, meno infelicità. La civiltà, è amarsi. Vedere in ogni essere umano, un uomo, e in ogni uomo, un fratello: ecco la Legge. Una buona azione, un gesto di fraternità vera crea la gioia. Colui che fa del bene non saprà mai tutto il bene che ha fatto. Né tu, né io, salveremo il mondo.

(Raoul Follereau)